

COMUNICATO STAMPA

OCCUPAZIONI ABUSIVE: DA OLTRE CENTO SI E' RAGGIUNTA QUOTA ZERO

Con lo sgombero compiuto ieri mattina in un alloggio del centro storico, nel quartiere Porto, Acer Bologna registra **quota zero** per quanto riguarda le **occupazioni** nelle case popolari in città.

Tale traguardo è frutto di un lavoro iniziato nel 2016 è che ha visto coinvolti in un'azione coordinata dalla Direzione generale tutti gli uffici di Acer, dalla disciplina al recupero crediti, attraverso un'incessante opera di ripristino della legalità.

«Si è trattato di un lavoro sistematico – dice il **presidente di ACER Alessandro Alberani** – incentrato sulle parole chiave prevenzione, controllo e intervento tempestivo. La legalità però sempre affiancata al buon senso e alla solidarietà».

L'innovativo controllo degli accessi e la messa in sicurezza degli immobili con l'installazione di oltre **300 porte blindate antintrusione**, si è accompagnato alla sensibilizzazione dei cittadini residenti che negli ultimi cinque anni hanno **segnalato 615 sospette occupazioni** abusive o l'uso irregolare di alloggi Erp.

«Vorrei sottolineare l'importanza della comunicazione per costruire un terreno culturale condiviso con i nostri utenti – commenta **Alberani** – Tanti continuano a fare segnalazioni, anche attraverso i nuovi strumenti che abbiamo messo loro a disposizione durante il lockdown, come WhattsAcer».

Grazie all'efficace collaborazione con le forze dell'ordine nel quinquennio sono state **sventate ben 170 occupazioni** e, contemporaneamente, sono stati **sgomberati 102 immobili**, l'ultimo dei quali ieri. Oltre la metà di questi alloggi sono già stati riassegnati a chi era in posizione utile in graduatoria. L'intervento più importante è stato quello di via Gandusio nel luglio 2017, che ha portato allo sgombero di 23 alloggi occupati abusivamente e a un importante progetto di riqualificazione urbanistica, energetica e sociale del comparto. Analogamente, dopo lo sgombero coordinato dal Comune dell'ex Xm24, sono partiti i lavori per la realizzazione di un progetto di cohousing con 13 alloggi.

Tra le novità introdotte, quella degli **agenti accertatori** si è rivelata particolarmente efficace perché gli operatori specializzati presidiano il territorio e sono pronti a intervenire alla prima segnalazione dei cittadini.

Alle vere e proprie occupazioni occorre aggiungere i **157 provvedimenti di rilascio emessi per occupazioni senza titolo e decadenze** per uso irregolare dell'alloggio.

Un anno fa ACER Bologna ha fatto partire un **programma straordinario di controllo sulle ospitalità temporanee di natura non assistenziale**, dietro alle quali possono nascondersi forme di subaffitto. Inoltre, laddove si sono rivelate forme di conflittualità insanabile tra condomini, sono state operate mobilità d'ufficio.

Dal 2016 sono stati eseguiti **281 sfratti e altre 273 pratiche sono in fase esecutiva** con accessi in corso.

Il degrado si combatte anche mantenendo puliti e decorosi gli spazi e a tal proposito ACER si adopera per la rimozione di auto e moto abbandonate nelle proprie aree. Dal 2016 a oggi sono stati **rimossi 143 mezzi**.

«Ha vinto la squadra – chiosa **il Presidente** di ACER – Non c'è una ricetta magica, ma un lavoro metodico che ha coinvolto tutti gli uffici, gli agenti accertatori, il Comune, con la preziosa collaborazione dell'assessore Aitini, i Quartieri e i loro Presidenti, i servizi sociali. Abbiamo lavorato molto non solo sugli interventi, ma anche sulla prevenzione. La nostra forza sono le persone perbene di questa città, che non occupano e attendono pazientemente il proprio turno in graduatoria, ma soprattutto i nostri inquilini, quelli che io chiamo le nostre 'sentinelle sul territorio'».

«Credo che il tema della legalità debba essere al centro delle politiche di questa città nei prossimi anni – **conclude Alberani** - non certo con atteggiamenti da sceriffi, ma soprattutto attraverso l'opera di prevenzione e sempre rispettando i più deboli». -

Bologna, 3 luglio 2020

Contatti ACER:

Serena Bersani

Ufficio Comunicazione

tel. ufficio: 051 292577; mob: 347 8734677

e-mail: sbersani@acerbologna.it

Piazza della Resistenza, 4 - 40122 Bologna

tel. 051.292111 - fax 051.554335

Codice Fiscale - Partita IVA e Registro Imprese di Bologna n. 00322270372

Sito web: www.acerbologna.it - Indirizzo di posta elettronica: info@acerbologna.it
certificato



sistema qualità

ISO 9001:2015